



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 74 DEL 05/11/2024

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

PRESENTATA DA: BREGOLIN GIULIANA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELLA "NUOVA" IMU**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Richiamato il vigente Regolamento per l'applicazione della "nuova" Imu approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2020;

Dato atto che l'art. 1, comma 756 della Legge 160/2019, così come modificato dall'art. 1, comma 837 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone che *"A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo."*;

Richiamato l'art. 1, comma 757 della Legge 160/2019, il quale dispone che *"In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote."*;



COMUNE DI ROVIGO

Richiamata la Risoluzione n. 7/DF del MEF del 21 Settembre 2021 ad oggetto “Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell’interno recante *“Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane”*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021.”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 Luglio 2023, con il quale vengono individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU;

Dato atto che il Decreto del Mef del 06/09/2024 decreta l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del prospetto, utilizzando l’applicazione informatica a decorre dall’anno di imposta 2025;

Tenuto conto che in base all’art. 3 comma 2 del D.M. 7 Luglio 2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell’IMU rispetto a quelle di cui all’art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l’applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell’art. 2 del medesimo D.M.;

Dato atto che il decreto citato precisa che nel caso in cui il Comune eserciti la facoltà di diversificare le aliquote deve farlo nel rispetto dei criteri di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione;

Dato atto che si ritiene opportuno procedere all’integrazione del vigente Regolamento succitato con la creazione di un nuovo articolo che tenga conto delle aliquote agevolate disposte in seguito all’applicazione delle disposizioni normative in vigore dall’anno 2025;

Che si ritiene opportuno approvare il seguente articolo introdotto al titolo II - Agevolazioni:

- Articolo 23 Bis AGEVOLAZIONI DI ALIQUOTA:

1. Per le abitazioni interamente locale a canone concordato ai sensi della Legge 09 Dicembre 1998, n. 431 e agli accordi territoriali per il territorio del Comune di Rovigo, il contribuente locatore dell’immobile è tenuto a trasmettere al Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione Imu, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando preferibilmente il modello disponibile online sul sito internet del Comune.

La residenza anagrafica e la dimora abituale del conduttore o dei conduttori dell’immobile costituiscono requisito per l’applicazione dell’aliquota agevolata in caso di locazione (art. 2 comma 3 della Legge 431/1998 e s.m.i.).

2. Per gli immobili classificati in categoria C1 (Negozi e botteghe), con superficie non superiore a 250 mq, locati a imprese che hanno ampliato la propria attività economica o incrementato l’occupazione nell’anno di imposta oggetto di versamento. L’impresa in locazione deve aver ampliato il numero dei dipendenti in maniera superiore all’annualità precedente con almeno una nuova assunzione di almeno 4 mesi nel corso dell’anno di imposta oggetto di versamento o che abbia provveduto ad ampliare l’attività economica. Il contribuente locatore dell’immobile è tenuto a trasmettere al Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione Imu, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando preferibilmente il modello, disponibile online sul sito internet del Comune, con allegato oltre al contratto di locazione, la documentazione necessaria a valutare l’incremento dell’attività economica ed il numero dei dipendenti.

Considerato che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti dell’articolo 52, comma 1 del D.Lgs del 15 Dicembre 1997, n. 446, che recita: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Richiamato l’art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, modificato dall’art. 1, comma 837 della Legge 197/2022, il quale disciplina l’efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede che *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine*



COMUNE DI ROVIGO

perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.”;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto quanto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTA la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di stabilità 2020);

VISTO Decreto Legge n. 34 del 30/4/2019, convertito nella Legge n. 58 del 28/06/2019;

VISTO il vigente “Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie” approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 27/04/2020 e s.m.i.;

VISTO il “Regolamento per l'applicazione della “nuova IMU”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2020;

VISTO l'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs 267/2000, secondo il quale al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed il servizi locali;

VISTI gli articoli 151 e 174 del D.Lgs 267/2000 secondo i quali gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario ed i suoi allegati entro la data del 31 dicembre di ogni anno;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 è stato conferito alla D.ssa Cittadin Nicoletta l'incarico Dirigenziale per il settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi Organismi variamente partecipati e vigilati, a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni Dirigenziali;

Rilevato che, che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Genny Beccati della Sezione Tributi, designata dalla Dirigente dell'Ufficio Tributi con Decreto Dirigenziale n. 9 dell'08/02/2019 e che con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, le è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO) per la Sezione Tributi, con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma1, lettera b), del D.Lgs 267/2000;



COMUNE DI ROVIGO

DATO ATTO che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: FAVOREVOLE;
- b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: FAVOREVOLE;

Viene quindi messa ai voti in forma palese la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Scrutatori n. Presenti n. voti favorevoli n., voti contrari n. astenuti n.

per quanto sopra,

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;
2. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'introduzione dell'art. 23 Bis al vigente Regolamento per l'applicazione della "nuova" Imu, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2020:
 - Articolo 23 Bis AGEVOLAZIONI DI ALIQUOTA:
 - 1. Per le abitazioni interamente locale a canone concordato ai sensi della Legge 09 Dicembre 1998, n. 431 e agli accordi territoriali per il territorio del Comune di Rovigo, il contribuente locatore dell'immobile è tenuto a trasmettere al Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione Imu, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando preferibilmente il modello disponibile online sul sito internet del Comune.
 - La residenza anagrafica e la dimora abituale del conduttore o dei conduttori dell'immobile costituiscono requisito per l'applicazione dell'aliquota agevolata in caso di locazione (art. 2 comma 3 della Legge 431/1998 e s.m.i.).
 - 2. Per gli immobili classificati in categoria C1 (Negozzi e botteghe), con superficie non superiore a 250 mq, locati a imprese che hanno ampliato la propria attività economica o incrementato l'occupazione nell'anno di imposta oggetto di versamento. L'impresa in locazione deve aver ampliato il numero dei dipendenti in maniera superiore all'annualità precedente con almeno una nuova assunzione di almeno 4 mesi nel corso dell'anno di imposta oggetto di versamento o che abbia provveduto ad ampliare l'attività economica. Il contribuente locatore dell'immobile è tenuto a trasmettere al Comune, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione Imu, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, utilizzando preferibilmente il modello, disponibile online sul sito internet del Comune, con allegato oltre al contratto di locazione, la documentazione necessaria a valutare l'incremento dell'attività economica ed il numero dei dipendenti.
3. di approvare il Regolamento per l'applicazione della "nuova" Imu, completo con l'integrazione intervenuta, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, allegato "A" ;
4. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2025;
5. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento per l'applicazione della "nuova" Imu, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
6. di disporre che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *online*;



COMUNE DI ROVIGO

8. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di approvare la conseguente delibera Consigliare di approvazione delle aliquote Imu 2025, con voti favorevoli n....., voti contrari n....., astenuti n.....su n..... Consiglieri presenti in aula.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 05/11/2024

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale